Presidi di legalità democratica

Formazione triennale per una pubblica amministrazione responsabile

Rivolto a amministratori e tecnici degli enti locali



4 moduli
12 ore

gratuito

online e in presenza

Efficienza e competenze

Dotare amministratori e tecnici degli enti locali di strumenti pratici per difendere il tessuto economico ed etico del territorio.

Trasparenza e dati aperti

Promuovere la corretta gestione e pubblicazione dei dati sui beni confiscati come pilastro di prevenzione.

Tutela e partecipazione

Trasformare gli uffici pubblici in presidi di giustizia sociale, coinvolgendo comunità e Terzo Settore.

Primo ciclo formativo

DICEMBRE 2026 – MARZO 2027

Le fondamenta. Radici ed evoluzione delle mafie in Emilia-Romagna, tra processi, beni confiscati e buone pratiche di contrasto.

Un percorso pratico e analitico in **quattro moduli rivolto agli enti locali** per conoscere le trasformazioni criminali e rafforzare gli strumenti di prevenzione al fianco delle vittime.

L'obiettivo del percorso

A trent'anni dalla Legge 109/96 sul riutilizzo sociale dei beni confiscati, il corso accompagna la Pubblica Amministrazione dalla lettura dei processi regionali fino alla rigenerazione civica e alla memoria attiva sui territori.

Organizzato da

LIBERA EMILIA-ROMAGNA

in collaborazione con

Regione Emilia-Romagna
Assemblea legislativa

Per informazioni

organizzazione.emiliaromagna@territoriale.libera.it

PRESIDI DI LEGALITÀ DEMOCRATICA

Programma del primo ciclo

4 moduli formativi

MODULO 1
4 dicembre 2026 | ore 9.00 – 12.00 online

Come si sono evolute le mafie in Emilia-Romagna

Analisi del radicamento e delle trasformazioni dell'agire mafioso sul territorio regionale a partire dai processi celebrati in Emilia-Romagna.
Focus su reati economico-finanziari, componente violenta e vulnerabilità della PA.

Focus operativo: individuare le risorse e gli strumenti degli enti locali per prevenire e contrastare i sistemi mafiosi e corruttivi.

MODULO 2
gennaio 2027

Dal sequestro al riutilizzo sociale: normativa e quadro regionale

Bilancio a trent'anni dalla Legge 109/96 e ricostruzione dell'iter procedimentale: dal sequestro alla confisca fino all'assegnazione. Approfondimento sul ruolo di Libera, dell'Agenzia Nazionale (ANBSC) e della L.R. 18/2016.

Focus operativo: trasformare i patrimoni sottratti al crimine in simboli di riscatto democratico e sviluppo locale.

MODULO 3
febbraio 2027

Trasparenza, dati e comunità: pubblicare e raccontare i beni

Indicazioni pratiche per compilare e aggiornare l'Elenco dei Beni Confiscati in Amministrazione Trasparente (art. 48 Codice Antimafia e report "RimanDATI").
Presentazione del report *Raccontati bene* e monitoraggio civico.

Focus operativo: video-inchiesta sullo Junior Club e dialogo con i giornalisti Andrea Giagnorio e Sofia Nardacchione.

MODULO 4
marzo 2027

I beni confiscati come bene comune e spazio di memoria attiva: il ruolo dei Comuni, i percorsi partecipativi

Gestione dei beni sottratti anche a seguito del processo Aemilia. Testimonianze di sindaci e amministratori sui percorsi partecipativi (L.R. 15/2018) realizzati con cittadini e Terzo Settore, insieme ai familiari delle vittime innocenti.

Focus operativo: coniugare programmazione pubblica, rigenerazione civica e pratiche di memoria viva sui territori.